



COPIA

Città di TraniMedaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno della seduta del 17 / 10 / 2018

N. <u>127</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lett. a) del T.U.E.L. derivante da Decreto Ingiuntivo n.24/2018 - R.G. 186/2018 emesso dal Giudice di Pace di cerignola in favore dell'Avv. Antonio Grieco.
Data: <u>17 / 10 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di ottobre, alle ore 16,02
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 17,15 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio		x
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 15 Totale assenti n. 18

Il Presidente Ferrante enuncia il 8° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi ex art.194 comma 1 lett. a) T.U.E.L. derivante dal Decreto ingiuntivo n.24/2018 – R.G. 186/2018 emessa dal Giudice di Pace di Cerignola in favore dell'Avv. Antonio Grieco.”**, e passa la parola all'Assessore Di Tullo per relazionare.

Entra la Consigliera Di Lernia Luisa, ore 17,15, e il suo intervento varrà per tutti i debiti e preannuncia il voto contrario.

Esce il Presidente Ferrante e prende le sue funzioni il Consigliere dott. Avantario.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.15

Assenti: n.18

Voti favorevoli: n.14 (Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo - Lops)

Astenuti: n.1 (Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.15 (Avantario – Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco - Cirillo – Lops - Corrado)

Astenuti: n.1 (Laurora C.)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituire parte integrante e sostanziale

RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

L'avv. Antonio GRIECO era creditore nella procedura esecutiva rubricata al n. R.G. Es. 825/15 presso il Tribunale di Trani con debitore esecutato il Comune di Trani.

La procedura esecutiva si concludeva con ordinanza di assegnazione in data 07/09/2016 – atto vario n. 526/2016.

L'Agenzia delle Entrate notificava all'avv. Antonio GRIECO avviso di liquidazione dell'imposta irrogazione delle sanzioni n. 2016/011/AV/000000562/0/001 dell'importo di € 218,00 relativo all'imposta di registrazione dell'atto vario n. 526/2016 emesso dal Tribunale di Trani in data 07/09//2016 – R.G. Es. n. 825/2015.

In data 02.02.2018 l'intero importo veniva pagato dall'avv. GRIECO al fine di evitare ulteriore aggravio di costi.

In data 28.02.2018 veniva acquisito al protocollo generale n. 6674 ricorso per decreto ingiuntivo n. 24/2018 – R.G. 186/2018 emesso dal Giudice di Pace di Cerignola, con la quale il Giudice ingiungeva al Comune di Trani al pagamento della somma di € 218,00 oltre interessi come per legge dalla domanda nonché spese inerenti la procedura che si liquidavano in € 121,50 di cui € 21,50 per spese documentate, oltre 15% spese generali, CAP ed IVA come per legge.

PRESO ATTO che l'imposta di registrazione dell'ordinanza di assegnazione del Tribunale di Trani rubricata al n. RG. 825/2015 per il quale è stato richiesto il D.I. n. 24/2018 non veniva liquidata nei termini di legge a causa del consistente numero di procedure di liquidazione a cui non si è potuto fare fronte per mancanza di disponibilità finanziarie;

Vi è necessità di procedere alla liquidazione di quanto statuito nel decreto ingiuntivo n. 24/2018 – R.G. 186/2018 emesso dal Giudice di Pace di Cerignola al fine di evitare danni all'Ente;

Allo scopo si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in favore dell'avv. Antonio GRIECO attivando la procedura prevista dall'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d. lgs 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscendo la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

L'importo complessivo del debito da riconoscersi è così quantificato:

- Sorte capitale € 218,00;
- Spese di lite € 167,41;
- Per un totale di € 385,41 (trecentottantacinque/41).

Detto importo è stato definito dal D.I. n. 24/2018 acquisito al protocollo generale n. 6674 del 27.02.2018.

In relazione al debito oggetto di riconoscimento, fermo restando l'obbligo di dare esecuzione al D.I. in argomento, emergono aspetti richiedenti approfondimenti sulle ragioni che hanno portato alla instaurazione di contenzioso per il rimborso di una spesa obbligatoria, con ulteriore aggravio di spesa. Tanto verrà rappresentato alla Procura presso la Corte dei Conti per la Puglia per il seguito di competenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto degli ormai consolidati orientamenti espressi dalle diverse Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive, in forza dei quali che la deliberazione di consiglio è meramente ricognitiva dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad

esso alcun parere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 21/9/2018;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 25/9/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della relazione istruttoria resa dal servizio legale-contenzioso, come in premessa riportata;
 - di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 24/2018 notificato in data 28.02.2018 per l'importo complessivo di € 385,41 (trecentottantacinque/41) così ripartito:
 - € 218,00 sorte capitale
 - € 167,41 spese della procedura
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 385,41 (trecentottantacinque/41) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018, dandosi atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto di quanto innanzi nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G. EX PUNTO N. 8: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1) LETT. A) DEL TUEL DERIVANTE DA DECRETO INGIUNTIVO N. 24/2018 – R.G. 186/2018 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI CERIGNOLA IN FAVORE DELL'AVVOCATO ANTONIO GRIECO".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

"Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo n. 24/2018 – R.G. 186/2018 emesso dal Giudice di Pace di Cerignola in favore dell'avvocato Antonio Grieco".Prego, Assessore. Lo possiamo dare per letto?

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, Assessore.

DI TULLO DENISE - Assessore

L'avvocato Antonio Grieco era creditore in una procedura esecutiva, rubricata R.G. 825/2015, innanzi al Tribunale di Trani, con il debitore esecutato il Comune di Trani. La procedura esecutiva si concludeva con un'ordinanza di assegnazione, l'Agenzia delle Entrate notificava all'avvocato Grieco avviso di liquidazione dell'imposta di erogazione della sanzione n. 2016/011 atto vario 562001 per l'importo di euro 218. Veniva depositato ricorso per decreto ingiuntivo per ottenere la liquidazione della somma di 218, oltre interessi, come per legge. Non veniva liquidata ulteriore somma.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono interventi? No.

INTERVENTO

(fuori microfono).

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ah. E' con noi il Consigliere Di Lernia, quindi... Prego, Consigliere. Lei ha precedenza su tutto, lo sa. Prego.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Certo, certo. Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono).

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Eh, sì, infatti. Sono dovuta venire di corsa, perché ho saputo che il 15, per colpa nostra, è venuto a mancare il numero legale... no, perché mi mancavamo, vi siete sentiti soli e siete andati via, e mi dispiace, purtroppo.

Presidente, io ho bisogno di chiederle una gentilezza. Approfitto di questo...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ma in forma privata, oppure...?

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

No, no, una gentilezza istituzionale. Cioè, posso fare, come l'altra volta, un unico intervento, e poi mi taccio? Sì, che vale per tutti?

INTERVENTO

(fuori microfono).

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Tutto sui debiti. Eh, oggi ci sono solo...

INTERVENTO

(fuori microfono).

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Okay. Va bene.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono).

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

No, no, no, voglio leggere, voglio leggere, mi diverto, così voi vi fate una risata, e non ne parliamo più.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego, Consigliera.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

Allora, Assessori, il Sindaco non c'è, Consiglieri, Presidente, e cittadini, non possiamo non esprimere parere contrario su tutti i debiti fuori bilancio, in quanto molti sono stati generati dall'inerzia di dirigenti e di funzionari, che avrebbero dovuto essere tempestivi ed evitare quelle passività che hanno determinato i suddetti debiti fuori bilancio oggi in deliberazione.

Non solo. Siamo anche in presenza di transazioni non liquidate per tempo, e trasformate in debiti fuori bilancio, quindi legittime, come una transazione definita il 30 maggio 2018, e non deliberata subito in Consiglio Comunale, quindi liquidata... e quindi che doveva essere liquidata.

Siamo in presenza, poi, di sentenze esecutive, come quella all'ordine del giorno n. 13, notificata in aprile, e non deliberata subito in Consiglio comunale, nei tempi utili e di legge, onde evitare la maturazione, quindi, di ulteriori oneri a danno dei cittadini. Ma, cosa più assurda, è che il Giudice, proprio in questa sentenza, in data 19 dicembre 2017 formulava alle parti una proposta conciliativa per euro 10.000, comprensiva di spese, e cosa accade? Che la parte attrice accettava la proposta, mentre il Comune non l'accetta. Oggi paghiamo, a fronte dei 10.000 euro, comprensiva di spese, la somma di 17.000 euro.

Inspiegabile come mai l'Ufficio legale abbia preso questa decisione, come anche in alcuni altri contenziosi che, favorevoli, diciamo, ora non favorevoli al Comune di Trani, non ci siamo costituiti in giudizio, come nell'ordine del giorno n. 12, e quindi vorremmo delle risposte in merito.

Per non parlare, poi, delle due ordinanze del Sindaco, quella sulla cava fumante e quella del divieto di ingresso dei cani in Villa Comunale, che sono state annullate, quindi con conseguente condanna al pagamento delle spese legali.

Per non parlare dei numerosi debiti fuori bilancio che riguardano sinistri per colpa dello stato di degrado del manto stradale e dei marciapiedi, incidenti avvenuti dal 2009 al 2016, che ci indicano quella che è una delle priorità impellenti e ancora presente, cioè quella di ripristinare al più presto tutto il territorio per quanto attiene, appunto, il manto stradale e i marciapiedi, non dimenticando il verde pubblico, visto che una settimana fa, circa, solo per puro caso la caduta di rami dagli alberi in piazza della Repubblica non ha causato danni a cose e persone.

I revisori dei conti, poi, e di questo debito per cui stiamo, diciamo, deliberando in questo momento, continuamente invitano l'Amministrazione "a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spese". Chi sono i soggetti che hanno generato questi danni erariali? Sono dirigenti? Funzionari? Oppure il problema gravoso della carenza del personale? Come intendente risolvere questo problema? Grazie.

AVANTARIO CARLO - Vicepresidente

Ci sono altri interventi?

INTERVENTO

(fuori microfono).

AVANTARIO CARLO - Vicepresidente

Finiamo, finiamo. Allora... 39, vuole intervenire? Procediamo?

INTERVENTO

(fuori microfono).

AVANTARIO CARLO - Vicepresidente

Per favore... Per favore. Procediamo. Votiamo.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE

CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

14 favorevoli, 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività facciamo la stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono).

AVANTARIO CARLO - Vicepresidente

Ah, è entrato De Toma. Okay. Allora, per l'immediata esecutività.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE

TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

15 favorevoli, 1 astenuto. Non è immediatamente esecutivo.
Passiamo al prossimo provvedimento, n. 9.



COMUNE DI TRANI

PROVINCIA

(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco

-Al Segretario

-Al Settore economico finanziario

-Al Presidente del Consiglio

Palazzo di Città

Verbale n.44

Il giorno 12 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 12,20 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- **Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante da decreto ingiuntivo n.24/2018 - R.G. 186/2018 emesso dal Giudice di Pace di Cerignola in favore dell' avv. Antonio Grieco. Pec del 06/09/2018**
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- **Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante da decreto ingiuntivo n.24/2018 - R.G. 186/2018 emesso dal Giudice di Pace di Cerignola in favore dell' avv. Antonio Grieco, per l'importo complessivo di € 385,41.**

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Si invita l'Amministrazione:

a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spesa

Alle ore 12,40 la seduta si è conclusa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to dott. Carlo Avantario

N° 3283 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

15 NOV 2018

al

30 NOV 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 15 NOV 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

15 NOV 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro